

VIZZOLO DAL POLICLINICO ALL'AZIENDA OSPEDALIERA MEDICI IN ALLERTA

Influenza, fuori i termometri

Ospedali attrezzati per affrontare la nuova ondata di contagi

di PATRIZIA TOSSI

— VIZZOLO —

OSPEDALI ATTREZZATI per affrontare la nuova ondata di influenza. Dal Policlinico di San Donato all'Azienda Ospedaliera di Vizzolo, i medici si stanno preparando all'emergenza che, puntuale come ogni anno, anche nel 2011 colpirà il 20% della popolazione. Tra le maggiori cause, l'aria secca degli ambienti interni e la scarsa igiene sul posto di lavoro. Non è un semplice disturbo, ma una vera infezione delle vie aeree che provoca malessere generale, mancanza di concentrazione, affaticamento, difficoltà a dormire e mal di testa. E, ad ogni ricaduta, i centralini delle guardie mediche vanno in tilt, così come gli ambulatori dei medici di base e l'accettazione dei pronto soccorsi della zona. Le cause? L'aria secca (sia in ambienti interni, sia in quelli esterni) abbassa la resistenza alle infezioni dei virus

che causano il raffreddore e la diminuzione delle temperature genera una minor difesa immunitaria. E come se non bastasse stare accanto a persone «infette» non è mai salutare. Si è calcolato infatti, che uno starnuto libera più o meno 20 mi-

PRINCIPALI IMPUTATI Gli ambienti di lavoro dove scarseggia l'igiene e l'aria secca nelle stanze

la goccioline, che possono restare sospese nell'aria anche per diverse ore. Al contrario, le goccioline emesse con i colpi di tosse, che risultano di dimensioni maggiori, sono abbastanza pesanti da «cadere a terra» relativamente in fretta. Non soltanto: le goccioline di flugge emesse con uno starnuto possono arrivare fino a una

distanza di 6 metri. Cosa fare quindi in questi casi? Il ministero della Salute ha le idee abbastanza chiare: «Disporre affinché siano effettuate nei luoghi di lavoro pulizie con la necessaria regolarità (almeno una volta al giorno, e tutte le volte che le superfici dure che più comunemente possono essere toccate da più persone (quali ad es. ripiani di scrivanie e tavoli, computer e relativi accessori, maniglie, telefoni, lavandini e rubinetti ecc.) appaiano visibilmente sporche, prima e dopo i pasti in ambienti destinati alla refezione, utilizzando comuni prodotti detergenti ad uso domestico, secondo le istruzioni riportate in etichetta. Ma non solo. «L'aria è il principale veicolo di trasmissione di molte malattie, sia nei luoghi di grande affluenza sia in particolari ambienti lavorativi - dice Giorgio Oldani, presidente di Ecoform, azienda nel settore della sanificazione- e può costituire un grave pericolo per la salute delle persone che frequentano tali luoghi».

VACCINAZIONI
Mal di testa, difficoltà a dormire
affaticamento:
attenzione ai sintomi
che quest'anno si preannunciano
particolarmente fastidiosi
(Newpress)

